



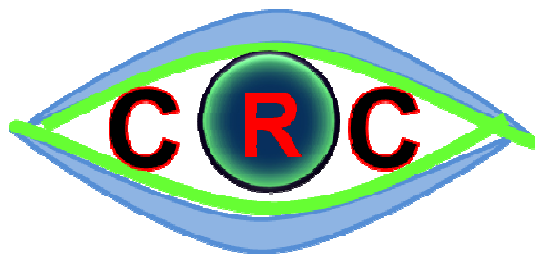
Università Del Salento



Dipartimento di Fisica

BOZZA DI REGOLAMENTO
per la costituzione di un

Centro di Ricerca in Contattologia



Approvata dal Consiglio di Dipartimento in Fisica il 19/12/2007

Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività per committenti esterni, pubblici e privati, e la cessione dei risultati di ricerca approvato dal C.d.A con delibera n. 44 del 04/12/1997,

Visto l'art. 19 dello Statuto dell'Ateneo,

Considerato che strutture e personale dell'Ateneo, Enti esterni pubblici e privati, nonché Amministrazioni, privati cittadini e aziende, hanno in passato richiesto e tuttora chiedono attività di ricerca, consulenza e formazione avanzata in particolare nel campo della contattologia,

Considerato che per lo svolgimento delle suddette attività è necessario l'uso di strumentazione in dotazione al Dipartimento di Fisica o messa a disposizione da aziende del settore e soggetti privati

il Dipartimento di Fisica dell'Università del Salento

A D O T T A

il seguente **Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento al suo interno di un Centro di Ricerca in Contattologia.**

Art. 1 (Attività del Centro)

- Il Centro di Ricerca in Contattologia (di seguito denominato **Centro**) si propone di svolgere le seguenti attività:
- Promuovere le collaborazioni scientifiche nell'ambito della Contattologia e dell'Optometria tra il Dipartimento di Fisica, il Corso di Laurea in Ottica ed Optometria ed altre strutture di ricerca sia pubbliche che private
- Promuovere la conoscenza delle tematiche relative alla contattologia anche attraverso seminari, convegni, conferenze ed incontri scientifici.
- Promuovere la collaborazione con Enti, agenzie o organismi di ricerca regionali, nazionali ed internazionali attraverso la partecipazione o il coordinamento di programmi di ricerca scientifica di comune interesse.
- Promuovere ed incoraggiare la formazione avanzata e l'aggiornamento di giovani laureati e/o esperti del settore della Contattologia sia a livello nazionale che internazionale attraverso l'organizzazione di corsi di perfezionamento e di corsi di Master di primo livello.
- Fornire attività di consulenza e servizio a strutture pubbliche (Università, ASL, etc) e a privati (aziende o professionisti) nel campo della contattologia.

Art. 2 (Coordinamento)

- Il Direttore del Dipartimento di Fisica esercita la vigilanza sulle afferenze e sull'attività del Centro, con particolare riguardo a quella di consulenza e servizio.
- Il Direttore del Dipartimento di Fisica, sentiti gli afferenti, nomina un Responsabile del Centro nell'ambito dei Docenti del Dipartimento.
- Il Responsabile dura in carica per un biennio.
- Il Responsabile coordina l'attività di ricerca del Centro, assegna i compiti di consulenza, servizio e formazione tra gli afferenti al Centro.

- Il Responsabile sottopone al Direttore del Dipartimento le richieste di afferenza al Centro, le proposte di accordi o convenzioni ed attiva la procedura per l'emissione di fatture da parte dell'Amministrazione del Dipartimento di Fisica a seguito di prestazioni svolte.
- Il Responsabile propone al Direttore del Dipartimento l'utilizzo dei fondi spettanti al Centro secondo il regolamento di Ateneo che derivano dai proventi delle attività di consulenza, di servizio e formazione svolte dal Centro ed assicura agli afferenti al Centro le condizioni necessarie per lo svolgimento dei loro compiti.
- Il Responsabile propone al Consiglio di Facoltà, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento, l'istituzione di Master o di Corsi di Perfezionamento (art. 5 del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento emanato con d.r. n. 2395 del 31.10.2005 e modificato con D.R. n. 2802 del 15.12.2006).

Art. 3 (Afferenza)

- Al Centro può chiedere di afferire, con richiesta scritta presentata al Responsabile del Centro, personale del Dipartimento interessato a svolgere attività di ricerca, consulenza, servizio e formazione avanzata nel campo della Contattologia. Può altresì afferirvi personale dipendente da altre strutture, liberi professionisti con documentata esperienza nel settore della contattologia ed un rappresentante qualificato per ogni azienda o società che avrà stipulato con il Centro una apposita convenzione. Il Responsabile sentiti gli afferenti al Centro proporrà la nuova afferenza al Direttore del Dipartimento.

Art. 4 (Strumentazione)

- Il Centro usufruisce della strumentazione del Dipartimento di Fisica relativa allo svolgimento delle sue attività di ricerca, consulenza e formazione. Può altresì essere affidata al Centro la gestione di strumentazione appartenenti ad altre strutture dell'Ateneo o messa a disposizione da aziende e soggetti privati. Sarà cura del centro acquisire ulteriori attrezzature utili alla propria attività attraverso convenzioni, contratti e partecipazioni a progetti.

Art. 5 (Spazi ed attrezzature)

- Gli spazi in cui si svolgerà l'attività del centro sono localizzati presso il laboratorio di Contattologia.

Art. 6 (Finanziamento)

- Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Regolamento, il Centro potrà ricevere finanziamenti da soggetti pubblici e privati, nell'ambito di appositi contratti o convenzioni, o altresì provenienti dalla partecipazione a progetti di ricerca locali, nazionali o internazionali in cui esso compaia esplicitamente.
- Tutti i fondi del Centro sono gestiti dal Dipartimento di Fisica.

Art. 7 (Convenzioni)

- Per quanto attiene a singoli lavoratori di Enti esterni autorizzati a svolgere attività presso il Centro, si rimanda alle convenzioni previste dall'art. 10 del D.M. 363/98 e curate dall'Amministrazione.
- Ove non esistano atti convenzionali con Enti esterni che inviano propri dipendenti o ad essi equiparati per lo svolgimento di attività di ricerca o di studio, i lavoratori di tali Enti ospitati presso il Centro debbono osservare le normative vigenti e le disposizioni contenute nei Regolamenti di Ateneo. Ai sensi del DM 363/98, gli operatori di detti Enti sono, comunque, equiparati ai lavoratori universitari.

Art. 8 (Tariffario)

- Per le attività di consulenza e servizio, le relative tariffe saranno definite dal Centro o esplicitate attraverso apposite convenzioni.
- Per gli interventi *una tantum* e per le prestazioni richieste con urgenza, i corrispettivi saranno stabiliti con atti indirizzati ed emessi dal Direttore del Dipartimento di Fisica.

Art. 9 (Disposizioni finali)

- Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento ai Regolamenti del Dipartimento di Fisica e di Ateneo.